



COMUNE di CAVALLERLEONE

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza S. Maria, 2 - 12030
Telefono 0172/88003 Fax 0172/88174
Email : cavallerleone@cert.ruparpiemonte.it

DECRETO SINDACALE N. 01 DEL 25 MARZO 2020

Oggetto: Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19. Individuazione e mantenimento dei servizi minimi essenziali e ferie dipendenti. Direttive per i Dirigenti e Capi-Servizio.

IL SINDACO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il Decreto Legge 02.03.2020, n. 9, avente ad oggetto: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'art. 35, ove si prevede che 1. A seguito dell'adozione delle misure statali di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 non possono essere adottate e, ove adottate sono inefficaci, le ordinanze sindacali contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza predetta in contrasto con le misure statali".

Visto, in particolare, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020, avente ad oggetto: "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale sia, in particolare, all'interno del territorio della città di Bergamo e della relativa provincia;

Dato atto che del D.P.C.M. 08 marzo 2020, si dispongono le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

- di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r) ;

Considerato che, nello stesso D.P.C.M., così come in quelli precedenti, si dispongono misure dirette ad evitare il formarsi di assembramenti di persone in luoghi chiusi, l'interruzione e sospensione di alcune attività pubbliche e di pubblico servizio;

Visto il D.P.C.M. 9 marzo 2020 che stabilisce le misure di contenimento del contagio da COVID 19 su tutto il territorio nazionale ritiene necessario assicurare la continuità nella fornitura dei servizi essenziali affidati al Comune, in conformità agli articoli 1 e 2 della Legge 12 giugno 1990 n. 146;

Visto Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 34 del 21.03.2020 recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica che al punto 6) così dispone: *“La sospensione, d'intesa con ANCI, ANPCI UNCEM, UPI e ALI, dell'attività degli Uffici Pubblici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dalle Autorità competenti d'intesa con il Prefetto”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 22 marzo 2020 e specificatamente la previsione normativa contenuta all'art. 1, comma 1, lett. b) che recita: *“è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblico o privati, in un comune diverso rispetto a quello in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; ...”*;

Preso atto dei chiarimenti forniti dalla Regione Piemonte in ordine al Decreto n. 34 del 21 marzo 2020 con particolare riferimento al punto 6) è da intendersi: *“La sospensione, d'intesa con ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI e ALI, dell'attività degli Uffici Pubblici regionali, provinciali e comunali, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali ed indifferibili come individuati dalle Autorità competenti d'intesa con il Prefetto” Si precisa che la sospensione dell'attività degli uffici è da intendersi come sospensione dell'attività in presenza. Le funzioni pubbliche vengono garantite attraverso il ricorso al lavoro agile, ad eccezione, ai sensi dell'articolo 1, comma 6) del D.P.C.M. 11 marzo 2020, dello svolgimento delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza da svolgersi in presenza per quanto relativo ai servizi indifferibili”*;

Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 ed in particolare l'art. 14;

Vista la Legge 22 maggio 2017, n. 81;

Vista la Direttiva del 1 giugno 2017, n. 3 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della Legge 124/2015 e Linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi e di lavoro dei dipendenti;

Vista la Direttiva del 25 febbraio 2020, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del Decreto Legge n. 6 del 2020”;

Vista la Circolare del 4 marzo 2020, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Misure incentivanti per il ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

Ritenuto, in coerenza con la finalità di evitare il verificarsi di occasioni di contagio, necessario procedere a una ridefinizione, così assicurando la continuità nella fornitura dei servizi essenziali affidati al Comune, in conformità agli articoli 1 e 2 della Legge 12 giugno 1990, n. 146, modificata dalla Legge n. 83/2000;

Considerato che, l'individuata elencazione, non è da considerarsi formulata a titolo tassativo ed esaustivo, in quanto ogni Unità ovvero Area dell'Ente garantirà, comunque, ogni attività, servizio o prestazione, ritenute necessarie a garantire i diritti e i bisogni essenziali dei cittadini residenti;

Ritenuto per le argomentazioni anzidette provvedere in merito;

D E C R E T A

- 1) La chiusura al pubblico degli uffici comunali con rinvio di tutte le riunioni, sopralluoghi, colloqui ecc, salvo la loro assoluta indifferibilità;
- 2) Per questioni di assoluta necessità, urgenti ed indifferibili i cittadini/utenti dovranno contattare gli uffici comunali telefonicamente o mediante posta elettronica (comune.cavallerleone@multiwire.net), nei casi di effettiva ed assoluta necessità, chiedere un appuntamento con il personale interessato;
- 3) Vengano assicurate da parte degli uffici comunali le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 4) Vengano individuate quali attività indifferibili da rendere in presenza da parte del personale dipendente le attività di seguito indicate e sintetizzate nel prospetto allegato al presente provvedimento:
 - a. per l'**Ufficio Demografico/Polizia Locale**:
 - Stato civile: formazione atti di nascita e di morte;
 - Ufficio Anagrafe: limitatamente a pratiche urgenti;
 - Servizi cimiteriali urgenti;
 - Attività di notifiche;
 - b. per l'**Ufficio Ragoneria/segreteria**:
 - Servizi finanziari;
 - Ufficio Personale;
 - Ufficio Protocollo;
 - Assistenza agli organi, qualora convocati, per la verbalizzazione;
 - Attività di supporto e coordinamento da parte delle funzioni amministrative comunali e non facenti parte del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) non ancora attivata
 - c. per l'**Ufficio tecnico-manutentivo**:
 - Interventi urgenti alla rete stradale comunale;
 - Interventi urgenti con ricorso al Servizio manutentivo del patrimonio;
 - Servizi cimiteriali urgenti;
- 5) Che le prestazioni lavorative non incluse tra le “***attività indifferibili da rendere in presenza***” di cui al **punto 4)** vengano svolte, da personale per il quale non sussistono i presupposti tecnici per il lavoro agile e nei giorni in cui non è assente per fruizione di ferie o altri tipi di congedo, garantendo la distanza richiesta dai decreti presidenziali tra il personale in servizio. Dovranno pertanto essere rinviate tutte le attività che necessitano di essere effettuate in coppia con altri colleghi;
- 6) Che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 1, comma 1, punto 6) del D.P.C.M. 11 marzo 2020 ed all'art. 1, comma 1, lett. E) e comma 2, lett. R) il personale che non è di presidio ai sensi del punto 4) e che non attua forme di prestazione dell'attività lavorativa in modalità agile è invitato a fruire con decorrenza immediata di giornate di ferie, con priorità, per le ferie degli anni precedenti, ore di recupero, congedi parentali ovvero altre istituti contrattuali ed in ultima istanza si procederà ai sensi art. 87, comma 3, Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- 7) Che il presente provvedimento è efficace dalla data odierna e fino al 03 aprile 2020 compreso, termine prorogabile in relazione al protrarsi della situazione di emergenza in essere;
- 8) Che il presente provvedimento venga immediatamente comunicato a tutto il personale dipendente unitamente a tutti i Consiglieri Comunali;
- 9) Che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet istituzionale;
- 10) Che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente;

si DISPONE altresì

l'invio del presente provvedimento all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Cuneo.

Cavallerleone, lì 25 marzo 2020

IL SINDACO

(Giovanni BONGIOVANNI)

F.to digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 82/2005



SCHEDA INFORMATIVA DECRETO PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE N. 34 DEL 21 MARZO 2020 (PUNTO 6)

ELENCO DEI SERVIZI ESSENZIALI ED INDIFFERIBILI

Allegato al Decreto del Sindaco n. 01 del 25 marzo 2020, attuativa di quanto previsto dal punto 6) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale

relativa al Comune di	CAVALLERLEONE			
situato nella	Provincia di Cuneo			
ELENCO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI prestazioni indispensabili	ATTIVITA' INDIFFERIBILI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA FISICA DEL PERSONALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19 (indicare SI/NO/NON PRESENTE)	N° DIPENDENTI IN PRESENZA FISICA PER CIASCUN UFFICIO	N° DIPENDENTI IN SMART WORKING PER CIASCUN UFFICIO	N° DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO
		NOTA BENE: NEL CASO IN CUI IL PERSONALE SIA ADDETTO A PIU' SERVIZI, INDICARLO SOLTANTO IN UNA CASELLA		
Stato civile/servizi cimiteriali/SUAP		2	0	0
<i>raccolta delle registrazioni di nascita e di morte; autorizzazioni di polizia mortuaria e disposizioni anticipate di trattamento</i>	SI			
<i>manutenzione dei cimiteri e servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme</i>	SI			
<i>attività urgenti verso le imprese (es.: rilascio certificazioni per partecipazione a gare d'appalto)</i>	NO			
Igiene, sanità ed attività assistenziali		0	0	0
<i>servizi di assistenza, anche domiciliare, per assicurare la tutela a persone fragili e/o non autosufficienti o comunque affidate a strutture a carattere residenziale (ad esempio anziani, disabili ecc.); presidio minimo necessario a tutela di minori, anziani, disabili, famiglie fragili, marginalità estreme e tutelati</i>	NO			
<i>strutture e servizi per persone senza dimora e per famiglie povere, anche con mense e/o distribuzione di beni di prima necessità; servizi residenziali per minori e per migranti (SPRAR, CAS ecc.) e accoglienza di persone e famiglie in emergenza abitativa</i>	NO			
<i>farmacie comunali</i>	NO			
<i>servizio attinente ai mattatoi</i>	NO			
<i>servizio attinente ai magazzini generali, limitatamente alla conservazione e allo svincolo dei beni deteriorabili</i>	NO			
<i>manutenzione della rete stradale (ivi compreso lo sgombero delle nevi), idrica, fognaria e di depurazione, nonché illuminazione pubblica</i>	SI			
<i>servizio cantieri, limitatamente alla custodia e sorveglianza degli impianti, nonché misure di prevenzione per la tutela fisica dei cittadini (cfr. punto 20 del Decreto)</i>	NO			
<i>fornitura di acqua, luce e gas</i>	NO			
<i>servizio attinente ai giardini zoologici e fattorie, limitatamente all'intervento igienico sanitario e di vitto per gli animali e alla custodia degli stessi</i>	NO			

Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica		0	0	0
<i>servizio di polizia municipale</i>	NO			
<i>servizio di protezione civile / altri servizi per la gestione dell'emergenza</i>	SI			
<i>servizio messi, notifiche e affissioni</i>	SI			
<i>servizio attinente alle carceri mandamentali (es. operatori biblioteche)</i>	NO			
Raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali		0	0	0
<i>attività in gestione diretta di gestione del ciclo integrato dei rifiuti</i>	NO			
Trasporti		0	0	0
<i>servizi di trasporto erogati in gestione diretta di supporto ad altri servizi comunali riconosciuti tra quelli essenziali</i>	NO			
Servizi concernenti l'istruzione pubblica		0	0	0
<i>limitatamente alla gestione degli edifici scolastici in costanza di sospensione dei servizi</i>	NO			
Servizi patrimoniali / culturali		0	0	0
<i>interventi urgenti manutenzione e gestione sedi che erogano servizi essenziali</i>	NO			
<i>ordinaria tutela e vigilanza dei beni culturali di proprietà dell'amministrazione</i>	NO			
Servizi di supporto agli organi istituzionali/ Servizi informatici		0	0	0
<i>centralino e protocollo</i>	SI			
<i>delibere, avvocatura, segreteria organi</i>	SI			
<i>assistenza alle postazioni di lavoro in sede e in remoto</i>	NO			
Servizi del personale/Servizi finanziari		0	0	0
<i>limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi, all'erogazione degli assegni con funzione di sostentamento ed alla compilazione e al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali per le scadenze di legge</i>	SI			
<i>economato, ragioneria e servizi strumentali all'acquisizione di beni o servizi di prima necessità</i>	SI			